



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)
www.istitutogreppi.edu.it



Al Dirigente Scolastico
IIS "A. GREPPI"
Monticello Brianza

Oggetto: RICHIESTA DI PERMESSI MENSILI art. 33 L. 104/92

(per genitori-coniuge-parenti/affini entro il 2° grado di portatore di handicap grave e 3° grado solo nei casi individuati dalla Legge)

Io sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____
prov. _____ in servizio presso questo istituto in qualità di _____
a tempo **indeterminato/determinato**,

PREMESSO

di essere legato con _____, nato/a a _____
(nome e cognome assistito)

Il _____, dal rapporto di parentela _____, il quale risulta affetto da
handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 104/1992,

CHIEDE

di poter usufruire dei **3 giorni di permesso mensili** previsti dall'art. 33, comma 3, L. 104/92
integrato dal D.Lgs. n. 105/2022 nelle seguenti giornate:

per il personale ATA

- Il giorno _____ per intera giornata / per n. ore _____
- Il giorno _____ per intera giornata / per n. ore _____
- Il giorno _____ per intera giornata / per n. ore _____
- Il giorno _____ per intera giornata / per n. ore _____
- Il giorno _____ per intera giornata / per n. ore _____
- Il giorno _____ per intera giornata / per n. ore _____

PER COMPLESSIVI NUMERO GIORNI / ORE _____

per il personale DOCENTE

- il giorno _____ per intera giornata
- il giorno _____ per intera giornata
- il giorno _____ per intera giornata
- il giorno _____ per intera giornata
- il giorno _____ per intera giornata
- il giorno _____ per intera giornata

PER COMPLESSIVI NUMERO GIORNI _____

1. I dipendenti hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all'art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tali permessi sono utili ai fini delle ferie e della tredicesima mensilità e possono essere utilizzati anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili. Fermo restando il limite complessivo di tre giorni, per l'assistenza allo stesso individuo con disabilità in situazione di gravità, il diritto può essere riconosciuto, su richiesta, a più soggetti tra quelli sopra elencati, che possono fruirne in via alternativa tra loro.

2. Al fine di garantire la funzionalità degli uffici e la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, il dipendente, che fruisce dei permessi di cui al comma 1, predispone, di norma, una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi, da comunicare all'ufficio di appartenenza all'inizio di ogni mese.

A tal fine si impegna a presentare dichiarazione a cadenza annuale che da parte della ASL non si è provveduto a revoche, rettifiche o modifiche circa il giudizio sulla connotazione di gravità, nonché a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei presupposti per la fruizione dei permessi stessi.

**Il Sottoscritto dichiara
(ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000)**

che il soggetto in stato di handicap grave non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;

che in questo mese sono stati usufruiti n. ____ giorni di permesso dal seguente beneficiario:

Indicare di seguito i dati dell'altro beneficiario: _____
nato il _____ a _____ e residente in _____
in servizio presso (indicare struttura lavorativa e recapiti) _____
tel. _____ mail _____

INOLTRE DICHIARA

che il lavoratore, per il medesimo permesso, ha già usufruito nel corrente mese di n. ____ giorni o ore per lo stesso assistito

Distinti saluti.

Data, _____

Firma _____

Visto: il Dirigente Scolastico
(Prof. Dario Maria Crippa)

CHI SONO I PARENTI E AFFINI ENTRO IL 2° e 3° GRADO

PARENTELA

1° grado: padre e madre, figlio o figlia

2° grado: nonni, nipote (figlio del figlio), fratello o sorella;

3° grado: bisnonni, pronipote (figlio del nipote), nipote (figlio del fratello o della sorella), zii (fratello o sorella del padre o della madre);

AFFINITA'

1° grado: suoceri, figlio del coniuge;

2° grado: nonni del coniuge, nipote (figlio del figlio del coniuge), cognati;

3° grado: bisnonni del coniuge, pronipoti (figli del nipote del coniuge), nipoti (figli dei cognati), zii del coniuge